



Federazione Nazionale Collegi Ostetriche

«Prima le donne e i bambini»: un imperativo dimenticato

Arezzo, 30 Settembre 2017

SILVIA VACCARI



Federazione Nazionale Collegi Ostetriche

Principi e Valori

La Buona Medicina

Il Valore Dominante

Il Buon Paziente

Il Buon Rapporto

La Medicina Preventiva

L'Ideale Medico

Epoca pre – moderna *Etica medica*

Quale trattamento porta maggior beneficio al paziente?

Principio di beneficenza

Obbediente (compliance)

*Alleanza terapeutica
(il dottore con il suo
paziente)*

*Assicurare una vita senza
malattie e morti precoci.
Sviluppare la "piena salute"*

Paternalismo benevolo
(scienza coscienza)

Epoca moderna *Bioetica*

Quale trattamento rispetta il malato nei suoi valori e nell'autonomia delle sue scelte?

Principio di autonomia

Partecipante
(consenso informato)

*Partnership
(professionista – utente)*

*Dare al cittadino/consumatore
il controllo della propria
salute ("empowerment")*

Autorità democraticamente
condivisa

Epoca post- moderna *Etica dell'organizzazione*

Quale trattamento ottimizza l'uso delle risorse e produce un paziente cliente soddisfatto?

Principio di giustizia
(uguaglianza sostanziale di
tutti i cittadini di fronte al
diritto alla salute)

Cliente giustamente
soddisfatto e consolidato

*Stewardship (fornitore di
servizi – cliente) Contratto di
assistenza:
Azienda/Popolazione*

*Promuovere una società
"salutogenica"
(vs. "patogenica")*

Leadership morale,
scientifica organizzata



Stagioni dell'Etica Medica

Principi e Valori	Epoca pre – moderna Etica medica	Epoca moderna Bioetica	Epoca post – moderna Etica dell'organizzazione
La Buona Medicina	Quale trattamento porta maggior beneficio al paziente?	Quale trattamento rispetta il malato nei suoi valori e nell'autonomia delle sue scelte?	Quale trattamento ottimizza l'uso delle risorse e produce un paziente cliente soddisfatto?
Il Valore Dominante	Principio di beneficITÀ	Principio di autonomia	Principio di giustizia (uguaglianza sostanziale di tutti i cittadini di fronte al diritto alla salute)
Il Buon Paziente	Obbediente (compliance)	Partecipante (consenso informato)	Cliente giustamente soddisfatto e consolidato



Stili di vita in gravidanza

Durante la gravidanza si è più motivati a seguire uno stile di vita sano e una alimentazione varia ed equilibrata, ricca di frutta e verdura di stagione, con grandi vantaggi per la mamma e il bambino. La gravidanza, inoltre, può anche offrire un'opportunità per correggere abitudini non corrette dovute al lavoro o agli impegni.

1. Alimentazione

Ci sono dei cibi a cui devo fare attenzione?

I consigli alimentari durante la gravidanza non sono molto diversi da quelli dei periodi precedenti, non è vero che si deve mangiare per "due", ma in modo vario e con cibi di buona qualità, frutta e verdura di stagione.

Per precauzione, però, in questo periodo è importante adottare alcuni accorgimenti. Anzitutto bisogna fare particolare attenzione all'igiene delle mani: il lavaggio accurato fornisce una valida prevenzione durante tutta la gravidanza.

Inoltre alcuni tipi di alimenti possono rappresentare un rischio per madre e feto, in quanto possono trasmettere infezioni pericolose se consumate durante gravidanza, come listeriosi e salmonellosi.

In particolare è bene evitare:

- formaggi a pasta molle derivati da latte crudo e muffa, come Camembert, brie e formaggi con venature blu;
- pâté, insalati quelli di verdura;
- legumi e prodotti derivati;
- cibi pronti crudi o semicrudi;
- carne cruda o conservata, pesce crudo e affumicato, uova crude o poco cotte;
- frutti di mare crudi, come cozze e ostriche;
- pesce che può contenere un'alta concentrazione di mercurio, come tonno (il consumo deve essere limitato a non più di due scatole di media grandezza o una bistecca di tonno a settimana), pesce spada, squalo;
- latte crudo non pastorizzato.

Inoltre chi è negativo alla toxoplasmosi (cioè dagli esami risulta di non averla mai avuta) deve fare attenzione anche:

- a lavare con molta cura frutta e verdura (anche le insalate "in busta"), sbucciarla quando possibile (i residui di eventuali pesticidi vengono in gran parte eliminati da un accurato lavaggio);
- a lavare con molta attenzione le mani (prima, durante e dopo la preparazione degli alimenti) per evitare possibili infezioni trasmesse dai cibi crudi;
- a cuocere bene la carne e non mangiare carne cruda o conservata (come prosciutto e insaccati, salame, ecc.);
- quando si fa giardinaggio è importante evitare il contatto diretto con terriccio potenzialmente contaminato da feci di gatto, per questo bisogna indossare i guanti e dopo lavare bene le mani. Le stesse indicazioni valgono anche quando si cambia la lettiera del gatto.

Si raccomanda inoltre di:

- evitare i dolcificanti artificiali, come aspartame, acesulfame-K, ecc.;
- non eccedere nel consumo di zuccheri, non solo quelli contenuti nei dolci, ma anche nella bevande (bibite, tè, succhi di frutta, ecc.)

Posso bere caffè o tè durante la gravidanza?

Moderate quantità (non oltre 3 tazze al giorno di caffè e 6 di tè) sono da considerarsi sicure. In gravidanza bisogna limitare il consumo di bevande eccitanti (caffè, tè, cioccolato, bevande contenenti caffeina) perché in grandi quantità possono avere una influenza negativa sulla gravidanza.



Posso bere alcolici?

È importante evitare le bevande alcoliche e i superalcolici, perché possono influire negativamente sul corretto sviluppo del bambino.

Devo prendere degli integratori?

L'integratore più importante è l'acido folico che può ridurre sensibilmente il rischio di avere un bambino affetto da spina bifida, una malattia che comporta malformazioni della colonna vertebrale e del sistema nervoso centrale. Quando si programma una gravidanza è consigliabile iniziare a prendere l'acido folico almeno un mese prima del concepimento e per tutto il primo trimestre di gravidanza. L'acido folico è contenuto in molti tipi di frutta e verdura, ma in gravidanza il fabbisogno aumenta e si consiglia di ricorrere ad un integratore.

Il medico o l'ostetrica potrà individuare i casi in cui sono utili altri integratori e ferro.

2. Sostanze dannose

Quali precauzioni devo prendere per l'uso di prodotti chimici quali detersivi, vernici, pesticidi, insetticidi per ambienti, ecc.?

Questi prodotti vanno utilizzati seguendo le istruzioni di impiego. Si consiglia comunque di utilizzarli in locali ben areati e con adeguate protezioni (per es. guanti).

Per quanto riguarda i pesticidi utilizzati per orti e giardini bisognerebbe cercare di evitare l'utilizzo durante la gravidanza. Se, quando si usano questi prodotti, si avvertono dei disturbi, è consigliabile interrompere il lavoro e rivolgersi al proprio medico.

Posso usare insetticidi e repellenti?

Per evitare le punture di insetto la cosa migliore è utilizzare zanzariere e indossare abiti chiari e leggeri ma coperti.

Posso fumare?

Durante la gravidanza NON fumare è la scelta più sicura, qualora non si riuscisse proprio a farlo a meno, il consiglio è quello di ridurre quanto più possibile il numero di sigarette. Ci si può sempre rivolgere al Consultorio per avere informazioni sui servizi della propria Azienda sanitaria che forniscono un aiuto per smettere di fumare.

Il fumo aumenta il rischio di basso peso alla nascita, aborto spontaneo e parto prematuro, inoltre potrebbe aumentare il rischio per il bambino di sviluppare asma dopo la nascita. Andrebbe evitato anche il fumo passivo, quello aspirato in un ambiente in cui è presente un fumatore, perché comporta rischi simili a quelli del fumo attivo.



È rispetto all'uso di sostanze soporiferanti e di cannabis?

L'uso va evitato.

3. Benessere psico-fisico

Posso usare farmaci in gravidanza?

Nonostante il numero di farmaci pericolosi in gravidanza sia limitato, bisogna evitare il "fa da te": è importante consultare sempre il medico o l'ostetrica prima di prendere qualunque farmaco, anche quelli "da banco".

Inoltre si consiglia di tenere in considerazione possibili alternative non farmacologiche, quali ad esempio, piccoli e frequenti pasti solidi in caso di nausea

CODICE DEONTOLOGICO



L'Ostetrica/o, per quanto di sua competenza, partecipa:

- ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;
- alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile

Decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 740
«Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Ostetrica/o»

- > Educazione/ informazione
- > Consulenza
- > Prevenzione
- > Assistenza e Caring
- > Supervisione

PREVENZIONE

Miglioramento dell'assistenza ostetrica

SALA PARTO

Travaglio

Parto

PUERPERIO



intercettazione precoce di situazioni a rischio con counselling mirati

- Screening di donne in gravidanza per l'assunzione di alcol
- Indicazione di astensione dalle bevande alcoliche in occasione di:
 - Valutazione stato di salute generale
 - Esami di laboratorio raccomandati
 - Ecografie ostetriche del secondo e terzo trimestre
 - Controlli clinici/ginecologi
 - Corsi di Accompagnamento alla Nascita





- Campagne mirate alla popolazione in età fertile per aumento conoscenze e consapevolezza degli stili di vita corretti. Promozione alimentazione corretta (dieta mediterranea): aumento del consumo cereali di tipo integrale, aumento del consumo di frutta e verdura, riduzione del consumo di alimenti di origine animale



- Screening delle donne in gravidanza e dei loro partner per l'uso del tabacco. Fornire brevi consigli sulle modalità di interruzione del fumo informando sugli effetti negativi

**ALCOL & GRAVIDANZA
IL RUOLO CHIAVE DEGLI OPERATORI SANITARI**

IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE BEVITRICI A
RISCHIO

LA GRAVIDANZA :OPPORTUNITA' PER
CAMBIARE STILE DI VITA

INFORMARE COMUNICARE

CONVERSARE

COUNSELLING BREVE

ED EFFICACE



- Screening per l'abuso di sostanze
- Fornire interventi e trattamenti rapidi quando necessario
- Indicazione di astensione da sostanze.



- OPERATORI:
 - Promozione dell'attività fisica mirata alle donne in gravidanza



- Affrontare l'argomento delle vaccinazioni per la riduzione della vaccine hesitancy
- Informando sulla pericolosità delle malattie prevenibili da vaccino e sui rischi - per il singolo e per la comunità - derivanti dalla scelta di non vaccinarsi e non vaccinare il bambino



MACROCOMPETENZE

- 1 • Accertamento dello stato di salute della persona attraverso l'applicazione del processo di midwifery management (PMM)
- 2 • Diagnosi ostetrica (di salute/benessere, di rischio, di anomalia) secondo un approccio olistico
- 3 • Gestione del processo assistenziale area ostetrica, ginecologica e neonatale
- 4 • Promozione della salute/ benessere globale della donna, in relazione agli eventi ed ai fenomeni naturali / fisiologici del ciclo della vita
- 5 • Caring ostetrico (Competenze relazionali)
- 6 • Realizzazione- attuazione degli interventi assistenziali nel percorso nascita
- 7 • Realizzazione- attuazione degli interventi assistenziali al neonato
- 8 • Realizzazione- attuazione degli interventi ginecologici

M. Guana, A. Colosio

Proposta di mappatura delle competenze core dell'ostetrica

Lucina 2/09



DECLINAZIONE DELLE PRESTAZIONI

4° macrocompetenza - Promozione della salute/ benessere globale della donna, in relazione agli eventi ed ai fenomeni naturali / fisiologici del ciclo della vita

- Promuovere/realizzare counselling preconcezionale
- Promuovere le competenze e le conoscenze
- Indagare sulla storia familiare / malattie genetiche e patologie e utilizzo di farmaci
- Collaborare nella prevenzione dell'IVG e delle gravidanze indesiderate
- Promuovere una maternità e paternità responsabile
- Promuovere la salute negli adolescenti
- Promuovere interventi di educazione compresa quella sessuale alla persona in relazione alla fasi della vita, alla coppia, alla famiglia e alla collettività
- Tutelare la salute della persona nell'ambiente di lavoro
- Prevenire e vigilare sugli incidenti domestici Vigilare sulla violenza sessuale e domestica
- Collaborare con i servizi scolastici



DECLINAZIONE DELLE PRESTAZIONI

- Promuovere il benessere sessuale del singolo e della coppia, infezioni e vaccinazioni
- Promuovere la salute della donna in menopausa/ climaterio
- Prevenire i tumori della sfera genitale femminile, compresa la mammella, indagando sui fattori ambientali
- Promuovere il benessere del perineo
- Promuovere stili di vita sani e modificare quelli a rischio nella persona, nella famiglia e nella collettività
- Promuovere un'educazione alimentare / nutrizione / corretti stili di vita
- Promuovere la salute globale della famiglia



CONCLUSIONI

- *La promozione è implicita nel ruolo dell'Ostetrica/o*
- *Consapevolezza di poter attuare promozione / prevenzione di salute in diversi ambiti e diverse occasioni di incontro con la donna*
- *Particolare interesse da parte delle Ostetriche/i nel realizzare assistenza centrata su problemi di salute della donna*

**SIAMO CONVINTI CHE LA SALUTE NON È UN BENE DI
CONSUMO, MA UN DIRITTO UMANO FONDAMENTALE.
COME TALE NON PUÒ ESSERE VENDUTA E COMPRATA.
SE LA SALUTE È UN DIRITTO, L'ACCESSO AI SERVIZI
SANITARI NON PUÒ ESSERE UN PRIVILEGIO.
SE LA SALUTE È UN DIRITTO, BATTERSI PER IL SUO
RISERVO UNIVERSALE È UN DOVERE.**

